RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE PROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DI TRENTO (OFI Trento)

AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2027

Gentili Colleghi e Colleghe,
l'Ordine dei Fisioterapisti di Trento (OFI-TN), a cui afferite, appartiene alla Federazione Nazionale Ordine dei Fisioterapisti Italiani (FNOFI) ed è un Ente Pubblico non economico istituito con D.M. Salute n. 18, in data 8 settembre 2022.

Quale ente pubblico non economico, non persegue scopo di lucro, bensì i fini istituzionali stabiliti dalla legislazione vigente in materia.
Deve sicuramente assicurare il pareggio di bilancio, elemento questo fondante dell'economia pubblica, sancito dalla Costituzione (art. 97 Cost.).

Il Bilancio di Previsione predisposto dal sottoscritto Tesoriere, con il supporto dei servizi amministrativi, è stato approvato quale proposta dal Consiglio Direttivo di OFI Trento, prima di essere presentato all'Assemblea degli iscritti dell'Ordine dei Fisioterapisti di Trento, secondo quanto previsto dall'art 6 del Regolamento di amministrazione e contabilità di OFI-TN.
A norma del Regolamento citato, il Consiglio Direttivo di OFI Trento sottopone, quindi, all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti, il Bilancio Preventivo 2027.

La fonte normativa primaria del documento contabile in esame è costituita dalle seguenti disposizioni:

- Art.1, comma 3, legge n.208 del 25 giugno 1999 (soggetti interessati)
- Circolare Ragioneria generale dello Stato del 16 gennaio 2001 (applicabilità agli ordini)
- "*Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali*" emanati dall'apposita Commissione Ministeriale (pubblicati nel novembre 2001),
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70").

La fonte secondaria è costituita dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato da OFI Trento.

Criteri di formazione

La fase della previsione delle spese rappresenta per un Ente Pubblico un momento fondamentale di pianificazione degli interventi di natura politica. La previsione delle spese e la programmazione delle entrate è il momento delle scelte di modalità d'azione di governo per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Il bilancio di previsione delinea scelte e strategie, stabilisce gli obiettivi comparabili e compatibili con le risorse disponibili e/o con quelle che si realizzeranno, nella dinamica e contingenza dei valori di bilancio previsti e concretamente realizzatisi.

Il bilancio che vi presentiamo è un bilancio di previsione finanziario, e rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria, riferite all'anno finanziario 2027.

Ha carattere autorizzatorio, costituendo per tale via il limite agli accertamenti e agli incassi nonché agli impegni e ai pagamenti di spesa.

È sostanzialmente un bilancio finanziario, che prevede il pareggio delle entrate e delle uscite.

I dati rappresentati si riferiscono alle entrate ed alle uscite nella fase della competenza ed indicano le somme per le quali si prevede il diritto alla riscossione e l'obbligo giuridico al pagamento; quindi, i dati di bilancio vanno considerati in parallelo alla dinamica giuridica della gestione finanziaria.

Le previsioni sono formulate in termini di cassa e di competenza per l'esercizio 2027.

I dati economici e finanziari disponibili alla data di redazione del presente documento contabile presentano al 31 dicembre 2026 un avanzo di amministrazione presunto di euro 52.212,29

Il predetto avanzo di amministrazione presunto sarà utilizzato, previa approvazione del rendiconto 2026, per le finalità previste dall'art. 45, co. 3, del DPR 97/2003.

Ricorrono i requisiti previsti dall'art. 48 del D.P.R. 97/2003, conseguentemente il documento contabile redatto è costituito dai seguenti allegati:

- Preventivo finanziario gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- Relazione programmatica del Presidente;
- la presente Relazione del Tesoriere
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Vengono ora di seguito illustrati gli approfondimenti e commenti sui principali Titoli delle voci in entrata ed in uscita del Bilancio di previsione 2027.

Contenuto del preventivo finanziario:

Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Tale bilancio preventivo è articolato in entrate ed uscite, suddivise in titoli ed a loro volta in capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione.

Per ciascuna voce del preventivo finanziario sono indicati:

- l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di

riferimento;

- le previsioni iniziali dell'anno precedente a quello di riferimento;
- le entrate che si prevede di accertare e riscuotere;
- le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

I titoli delle entrate sono:

Titolo I - Entrate correnti;

Titolo II - Entrate in conto capitale;

Titolo III - Partite di giro

I titoli delle uscite sono:

Titolo I - Uscite correnti;

Titolo II - Uscite in conto capitale

Titolo III - Partite di giro

Ciascun titolo è suddiviso in capitoli, identificati da un codice e da una descrizione

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE/GESTIONALE

ENTRATE

Le voci in entrata sono rappresentate da:

1) ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)

Le entrate correnti costituiscono la parte più significativa delle entrate del bilancio. La previsione complessiva ammonta a euro 66.140,00: la quota per l'anno 2027 è stata fissata in complessivi euro 115,00 (di cui 32 euro trattenuti direttamente da FNOFI e 83 euro riversati ad OFI TN), sia per i soci già iscritti, sia per i neoiscritti, invariata rispetto all'esercizio precedente. Tale cifra comprende:

- euro 63.080,00 riferiti alle somme versate da parte degli iscritti (760 iscritti), ed euro 1.494,00 da parte dei neoiscritti per la quota corrisposta in fase di prima iscrizione (abbiamo preventivato 18 nuovi iscritti), nonché euro 400,00 riferiti alle somme aggiuntivo versate dai soci morosi
  - euro 666,00 per i diritti di segreteria versati dai neoiscritti in fase di prima iscrizione;
  - euro 500,00 per diritti di segreteria per esame accertamento linguistico che trovano

esatta contropartita nella voce di uscita "commissione esame accertamento linguistico";

- prudenzialmente non sono più stati previsti euro 300,00, relativi ad interessi attivi bancari, in quanto il tipo di convenzione con MPS non prevede la remunerazione dei conti correnti

2) ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)

Non si prevedono per l'anno 2027 entrate relative ad alienazioni di beni, né assunzioni di mutui

3) PARTITE DI GIRO (TITOLO III)

In questo gruppo sono riportate le previsioni relative ad operazioni che non generano effetti sul risultato economico, in quanto rappresentano la contabilizzazione di operazioni nelle partite di giro, che pareggiano per definizione tra entrate e uscite. La previsione ammonta ad euro 33.140,00 e comprende le ritenute erariali e previdenziali sulle indennità dei consiglieri, le ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo, la quota di 32 euro per ciascun iscritto trattenuta direttamente da FNOFI, nonché l'iva split payment.

USCITE

Le voci in uscita sono rappresentate da:

1) USCITE CORRENTI (TITOLO I)

Le spese correnti costituiscono la parte più significativa delle uscite del bilancio.

La stima delle spese correnti e lo stanziamento nei vari capitoli sono stati effettuati alla luce delle diverse attività gestorie individuate, che si esplicano per la maggior parte nelle funzioni istituzionali. Di fatto, il titolo delle "spese correnti" accoglie principalmente oneri ricorrenti di carattere strutturale, come le indennità e rimborsi agli organi istituzionali, e oneri di funzionamento dell'Ente (acquisto di servizi e di beni), oltre alle attività istituzionali nei confronti degli iscritti (formazione professionale e convegnistica).

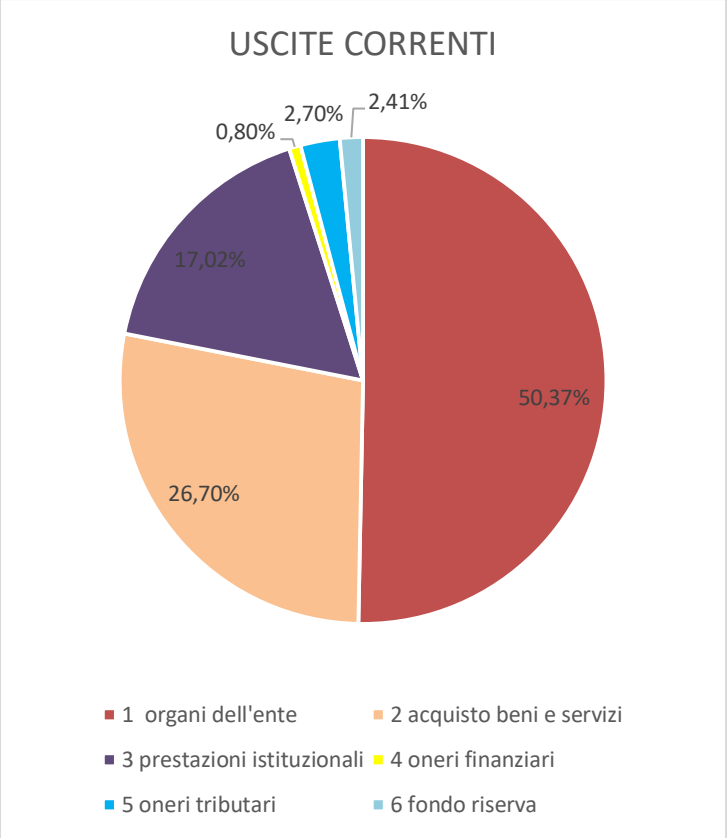
L'elenco analitico delle singole voci di uscita può essere riscontrato nel prospetto del preventivo finanziario gestionale per la parte relativa alle uscite, dove sono adeguatamente dettagliate.

Le categorie previste per le uscite correnti sono le seguenti:

CATEGORIA 1: uscite per gli organi dell'Ente
CATEGORIA 3: uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi
CATEGORIA 4: uscite per prestazioni istituzionali
CATEGORIA 5: oneri finanziari
CATEGORIA 7: oneri tributari
CATEGORIA 10: spese non classificabili in altre voci – fono di riserva

Immagine 1: grafico della distribuzione delle uscite correnti

1	organi dell'ente	euro 32.770
2	acquisto beni e servizi	euro 18.100
3	prestazioni istituzionali	euro 11.070
4	oneri finanziari	euro 500
5	oneri tributari	euro 1.700
6	fondo di riserva	euro 1.000
Totale		euro 65.140



I capitoli che contengono le uscite maggiormente rilevanti sono:

- indennità consiglio direttivo: euro 15.200,00
- contributi previdenziali delle indennità a Consiglieri e Revisori: euro 3.220,00
- rimborso spese organi istituzionali: euro 7.500,00
- spese di assicurazione: euro 4.750,00
- consulenze legali: euro 2.000,00
- spese per consulenze fiscali, contabilità e DPO: euro 4.500,00
- canoni software: euro 2.650,00
- servizi di segreteria esterna: euro 7.320,00
- convegni, riunioni e assemblee degli iscritti: euro 5.970,00
- formazione professionale degli iscritti: euro 3.000,00.

La previsione delle "uscite correnti" ammonta complessivamente a euro 65.140,00, compresi euro 1.500,00 stanziati per il rinnovo del consiglio direttivo.

Si precisa anche che attualmente l'Ordine non ha in carico personale dipendente, né prevede di effettuare assunzioni nell'esercizio 2027.

2) USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)

Questo capitolo di spesa contiene la previsione di investimenti da realizzare nel 2027, relativi all'acquisizione di attrezzature e macchine per l'ufficio, stimati in euro 1.000,00.

3) PARTITE DI GIRO (TITOLO III)

Come già avvenuto per la voce entrate, il Titolo III espone le uscite che non incidono sul risultato economico, previste in euro 33.140,00 e trova esatta contropartita nelle "entrate per partite di giro".

EQUILIBRIO FINANZIARIO

Il totale complessivo delle entrate, comprensivo delle partite di giro, ammonta ad euro 99.280,00 e pareggia con il totale delle uscite di pari importo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Quadro Riassuntivo della gestione Finanziaria evidenzia come l'equilibrio di parte corrente (pari a + 1.000,00 euro) copra l'equilibrio negativo di parte capitale (pari a – 1.000,00 euro) con un equilibrio complessivo dell'Ente pari a zero.

TABELLA DIMOSTRATIVA DI AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2026 evidenzia la previsione di conseguire, in via prudenziale, un avanzo pari ad euro 52.212,29, senza alcuna applicazione di vincoli per il 2027.

Il Conto economico previsionale del 2027, redatto secondo i principi della competenza economica, chiude con un risultato economico pari ad euro 2.000,00, che corrisponde al saldo tra entrate correnti ed uscite correnti del bilancio preventivo finanziario, al netto del fondo di riserva.

Nel concludere la mia relazione, resto a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario e vi invito a nome del Consiglio ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2027 unitamente ai relativi allegati, così come sottopostovi.

Trento, 02 novembre 2026

